

# **IL TEMA DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E LE ESPERIENZE EUROPEE DI SUCCESSO**

## **Il caso tedesco e quello inglese**

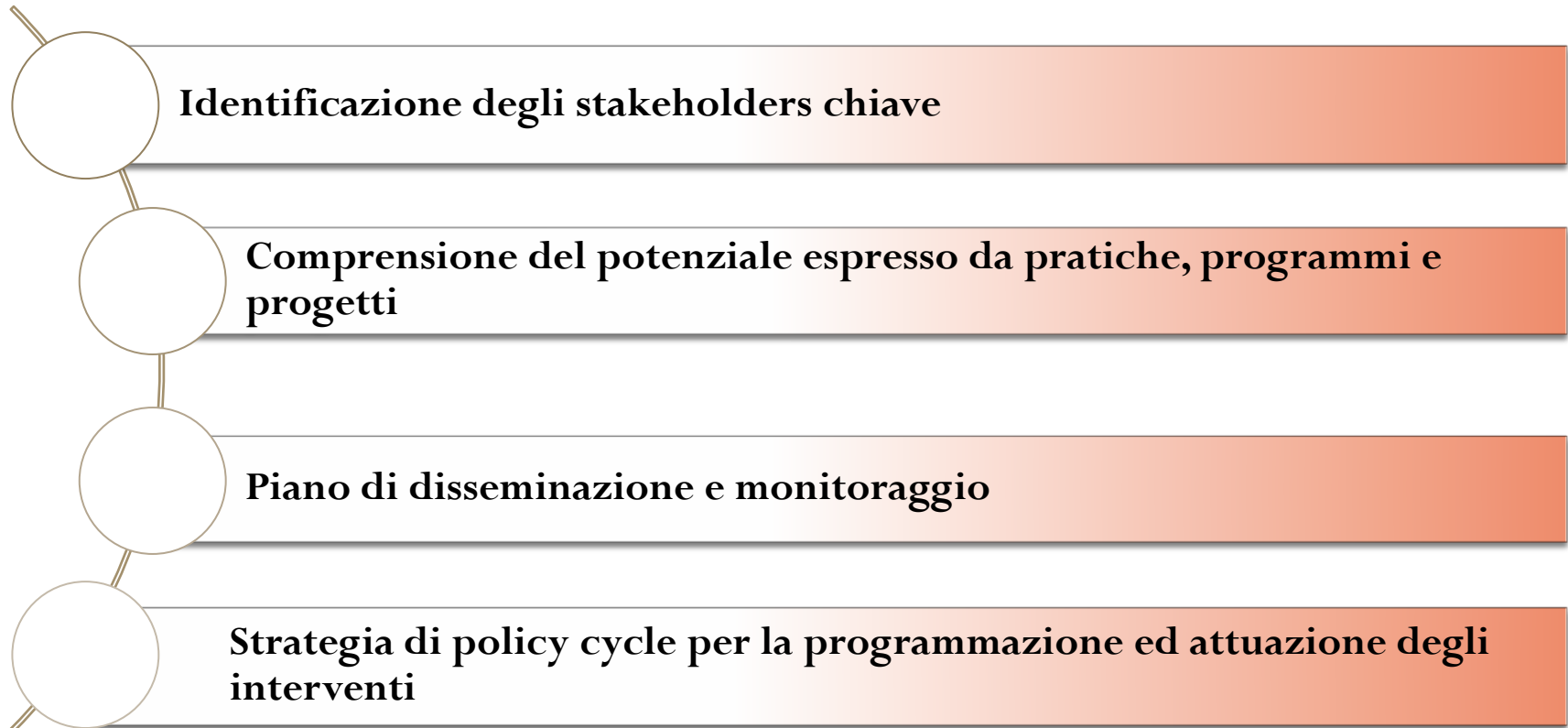
**Il progetto In Pratica – Idee alla pari**

**Catanzaro, 27 Febbraio 2015**

***Dott.ssa Flavia Pesce - IRS – Istituto per la Ricerca Sociale***

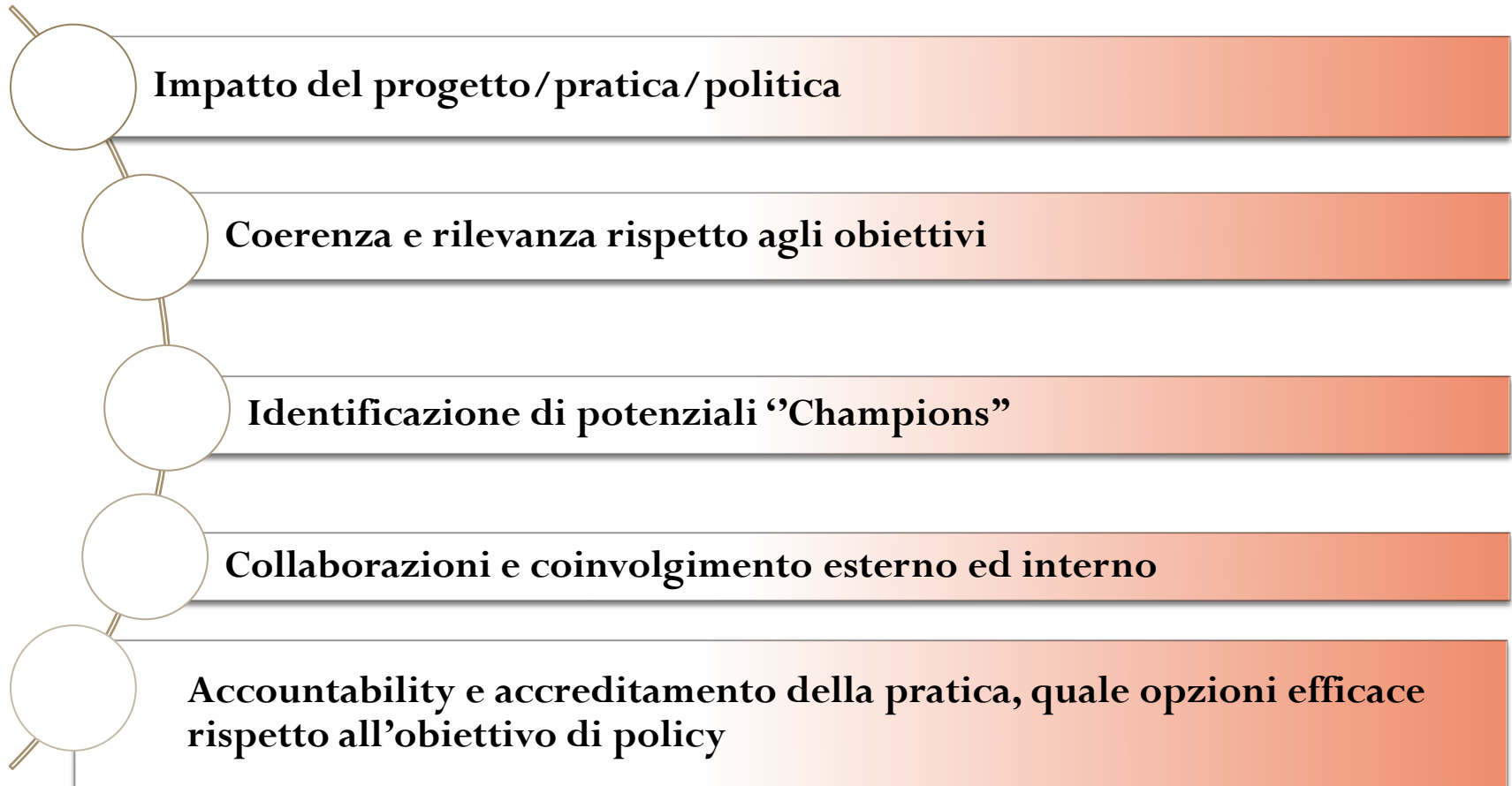
# LE ESPERIENZE EUROPEE NEL CATALOGO NAZIONALE : IL CONTRIBUTO DELL'ISTITUTO EUROPEO DI GENERE

Approccio strategico all'identificazione delle Buone Pratiche



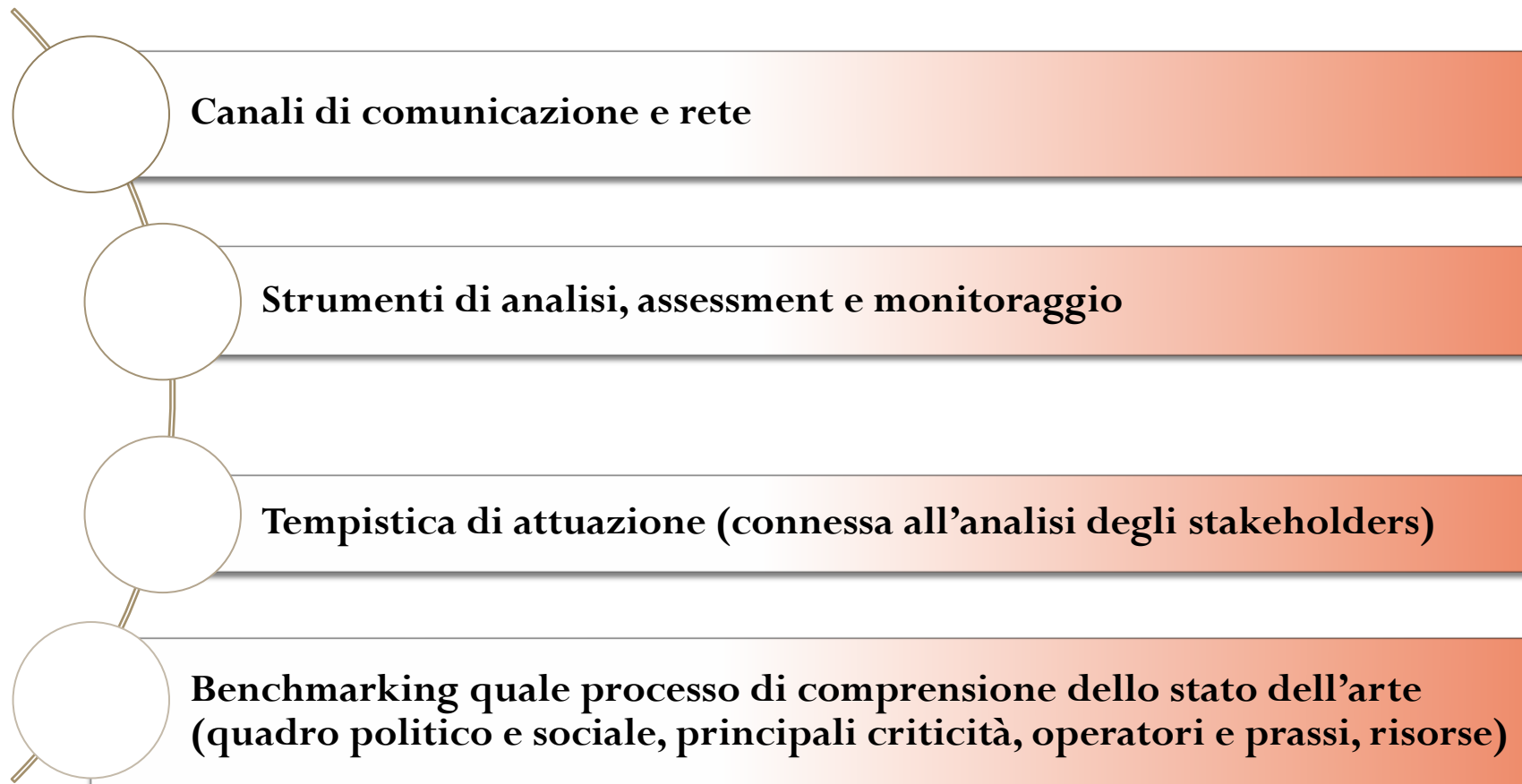
# LE ESPERIENZE EUROPEE NEL CATALOGO NAZIONALE : IL CONTRIBUTO DELL'ISTITUTO EUROPEO DI GENERE

Punti di riflessione



# LE ESPERIENZE EUROPEE NEL CATALOGO NAZIONALE : IL CONTRIBUTO DELL'ISTITUTO EUROPEO DI GENERE

Disseminazione e capitalizzazione dei risultati




# BUONE PRATICHE EIGE IN TEMA DI VIOLENZA DI GENERE

## Le pratiche

Awareness raising practices	
Austria	Travelling Exhibition "Behind the facade"
Denmark	Stop violence against women - Break the Silence
France	"Grande Cause Nationale 2010. Lutte contre les violences faites aux femmes". Special communication campaign in 2010 on violence against women
Croatia	National Campaign to prevent gender based violence –"Silence is not gold" ("Šutnja nije zlato")
Netherlands	Public information campaign 'Enough is enough. It is up to you to ask for help'
UK	Zero Tolerance
Training Practices	
Austria	Violence against women and children Curriculum
Spain	Master on Treatment and Gender Violence
Luxembourg	Specialised training on domestic violence for Grand Duchy future members of police forces
Slovakia	Specialised training for professionals working in public institutions represented in the Working group on prevention and elimination of intimate partner VAW in Košice
UK	IDVA training
Services Practices	
Bulgaria	Court Watching for monitoring the implementation of the Law on victims' protection against DV
Germany	Medical Intervention against violence (Model project MIGG - Medizinische Intervention gegen Gewalt)
Germany	Standards and recommendations for working with male perpetrators in the context of inter-agency cooperative alliances against domestic violence
UK	MARAC
UK	The Respect Accreditation Standard and process


# **ALCUNI ESEMPI DI ESPERIENZE EUROPEE DI SUCCESSO**


# GERMANIA

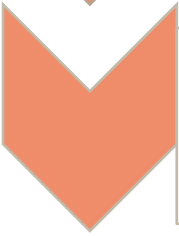
- 
- **TITOLO:** Standards and recommendations for working with male perpetrators in the context of inter-agency cooperative alliances against domestic violence
  - **OBIETTIVI:** Identificare gli standard specifici per il lavoro da svolgere con i responsabili e contribuire in questo modo a lottare contro la violenza domestica migliorando la parità di genere.
  - **METODOLOGIA E STRUMENTI:** Lo strumento consente di fornire servizi di consulenza basati su diversi moduli per il lavoro con gli autori, al fine di sostenere il lavoro con uomini violenti. Le metodologie utilizzate si basano sulla terapia cognitivo-comportamentale.
  - **RISULTATI:** La definizione standard era basata sul monitoraggio scientifico dei progetti di intervento contro la violenza domestica. Dal 2000-2004 sono stati valutati otto programmi per gli autori di violenza domestica. La maggior parte degli uomini che hanno completato il percorso si sono assunti la responsabilità per il loro comportamento violento dimostrandosi in grado di far fronte alle esigenze dei partner. Diversi partner di partecipanti, che sono stati intervistati nel corso della valutazione, hanno valutato positivamente il progetto.

# GRAN BRETAGNA

- 
- **TITOLO:** Multi-Agency Risk Assessment Conferences (MARACs)

- 
- **OBIETTIVI:** proteggere le vittime a più alto rischio di omicidio o danni gravi da abusi domestici.

- 
- **METODOLOGIA E STRUMENTI:** si tratta di incontri in cui i rappresentanti delle agenzie legislative e di volontariato per condividere informazioni sulle vittime ad alto rischio di abusi domestici, al fine di produrre un piano d'azione coordinato per aumentare la sicurezza delle vittime.

- 
- **RISULTATI:** Alcune valutazioni hanno dimostrato come MARACs siano in grado di ridurre significativamente il rischio di iterazione della vittimizzazione aumentando al contempo la probabilità che le vittime denunciino alle autorità competenti gli abusi.